

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

**REGOLAMENTO PER L'USO
DELLE SALE PUBBLICHE
COMUNALI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 12.03.2009
Modificato con deliberazione di C.C. n. 81 del 30.12.2010
Modificato con deliberazione di C.C. n. 34 del 09.06.2011

Articolo 1 FINALITA'

Sono oggetto del presente Regolamento le sale comunali di seguito specificate:

- Sala 1 **“Centro Culturale Polivalente “Teatro Città di Voghenza”**
- Sala 2 **“Centro Civico” di Voghiera**
- Sala 3 **“Centro ricreativo Giovani” di Gualdo**
- Sala 4 **“Sala Civica” di Montesanto**
- **ogni altra sala comunale che venga destinata ad uso pubblico.**

Articolo 2 MODALITA' DI RICHIESTA

Le domande per l'utilizzo delle sale comunali dovranno essere presentate con congruo anticipo all'Ufficio Protocollo del Comune.

Nel caso di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per iniziative organizzate dalla stessa, la domanda deve essere sottoscritta dall'Assessore competente al fine di individuare in modo univoco il referente dell'iniziativa.

Nelle domande, a pena di inammissibilità, sono precisati:

- a) nominativo del soggetto richiedente ovvero nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile del soggetto richiedente;
- b) indicazione della sala richiesta in uso;
- c) descrizione delle attività programmate ed indicazione delle fasce orarie oggetto della richiesta.

Nelle domande, inoltre, il soggetto richiedente dichiara di assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e patrimoniale.

La richiesta di utilizzo della sala può essere disdetta non oltre il 3° giorno lavorativo antecedente la data fissata e da diritto o all'utilizzo della sala in altra data o al rimborso della quota versata, previa richiesta scritta.

Articolo 3 MODALITA' DI CONCESSIONE

Il rilascio dell'autorizzazione pone in capo al richiedente ogni responsabilità in ordine a danni o furti ai locali o a cose occorsi durante l'utilizzazione della sala e l'obbligo del versamento della tariffa, salvi i casi di gratuità.

L'autorizzazione all'uso delle sale comunali obbliga:

- 1) all'utilizzo delle sole strutture espressamente concesse;
- 2) all'uso corretto delle attrezzature in dotazione secondo la loro destinazione funzionale;
- 3) all'apertura e chiusura della struttura concessa;

- 4) alla segnalazione immediata al Comune di eventuali danni riscontrati o prodotti e di ogni impedimento o disfunzione di strutture, impianti ed attrezzature che possono causare pericolo;
- 5) al risarcimento degli eventuali danni prodotti alle strutture ed ai relativi arredi ed attrezzature;
- 6) a non pretendere alcun pagamento per l'ingresso in caso di concessione agevolata o gratuita.

Articolo 4 DINIEGO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di negare la concessione tutte le volte che, a suo insindacabile giudizio, ritenga che le attività per le quali viene richiesta la sala, possano essere lesive dell'immagine del Comune, delle Istituzioni e del decoro delle strutture stesse.

Saranno altresì rigettate le richieste formulate da soggetti che hanno fatto un uso scorretto delle sale.

Articolo 5 TARIFFE

La concessione delle sale pubbliche comunali di cui all'articolo 1, il cui uso non può prolungarsi oltre la mezzanotte, è subordinato al pagamento di una tariffa.

Le tariffe saranno stabilite annualmente ai sensi Art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in sede di determinazione dei costi e dei servizi a domanda individuale in relazione alla percentuale che di tali costi si intenderà coprire con le relative entrate.

Le tariffe, **comprehensive degli oneri per la pulizia dei locali**, saranno differenziate secondo le seguenti ipotesi d'uso:

- a) **importo a seduta** + I.V.A. per Associazioni locali ai fini dell'esercizio della propria attività;
- b) **importo a seduta** + I.V.A. per gruppi di persone, privati, Associazioni non locali per pubbliche assemblee, riunioni, etc. senza alcun fine di lucro (inclusi Associazioni di Categoria e Partiti Politici);
- c) **importo/ora** + I.V.A. per iniziative inerenti la presentazione o promozione di attività produttive; corsi a pagamento da parte di chiunque (Associazioni o privati – locali o non locali);
- d) **importo/giornata** + I.V.A. per feste private, con preferenza ai gruppi locali.

Le tariffe dovranno essere versate al momento della consegna delle chiavi.

Articolo 6 ESENZIONI E RIDUZIONI

L'uso delle sale comunali è normalmente gratuito, ad eccezione del punto c) dell'Articolo 5 per:

- * Associazione di Volontariato "Voghiera Soccorso Onlus" – Associazione di Volontariato "Mons. A. Crepaldi" - Avis Comunale – Aido Comunale – Istituzioni scolastiche per uso didattico – Pro Loco locali – Comitati Fiera locali, Parrocchie del Territorio e ogni altra Associazione operante nel campo della solidarietà e degli aiuti umanitari;
- * Tutte le Associazioni locali ed Enti Pubblici in occasione di manifestazioni ed iniziative promosse in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- * Gruppi consiliari per attività istituzionali, anche aperte al pubblico.

I fruitori gratuiti avranno cura di riconsegnare i locali in perfetto stato di pulizia.

Per le attività incluse in particolari programmi predisposti dall'Amministrazione Comunale con apposito atto che prevedano cicli di serate riservate ad argomenti o a categorie di cittadini è prevista una riduzione del 50%.

Articolo 7 GARANZIE RICHIESTE

All'atto della consegna delle chiavi è previsto il rilascio di apposita dichiarazione di impegno al risarcimento di eventuali danni di cui all'Art. 3 – punto 5.

L'Amministrazione si riserva il controllo entro 8 giorni e comunque prima del riuso della sala stessa.

E' fatto divieto assoluto di riprodurre le chiavi avute in consegna.

Articolo 8 PRIORITA' ACCESSO

Hanno priorità di accesso a tutte le sale comunali le associazioni locali purché abbiano presentato domanda almeno 20 giorni prima della data del richiesto utilizzo.

Nel caso di più richieste d'uso contemporaneo delle medesime strutture, l'assegnazione è effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 9 ENTRATA IN VIGORE

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono espressamente abrogate tutte le norme disciplinanti l'uso di sale pubbliche, eventualmente adottate in precedenza.